

STIPULATO FRA MINISTERO DELL'INTERNO E ANCE

## Protocollo di legalità, c'è accordo attuativo

Nella seduta del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, svoltasi il 7 settembre, il Prefetto, Dott. Corrado Conforto Galli, ha sottoscritto l'Accordo attuativo tra la Prefettura di Cremona e l'ANCE Territoriale di Cremona, rappresentata dal Presidente, Dott. Carlo Beltrami.

L'Associazione Nazionale Costruttori Edili dal 1946 rappresenta l'industria italiana delle costruzioni, tutelando gli interessi delle imprese edili e procedendo alla stipula del Contratto Nazionale di Lavoro di Categoria.

Il Protocollo d'Intesa recepisce, in sede provinciale, il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 4 agosto 2021 tra il Ministero dell'Interno e l'ANCE Nazionale, ed è volto ad instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato a rafforzare ed estendere i controlli antimafia, soprattutto nel delicato settore delle costruzioni edili, considerato tra quelli a più alto rischio di infiltrazioni mafiose.

Con la sottoscrizione del Protocollo, ANCE Cremona si impegna a diffondere tra gli associati la conoscenza del Protocollo stesso, promuovendone l'adesione da parte delle imprese assicurate e sensibilizzando le stesse a comportamenti responsabili e virtuosi nella scelta dei fornitori/subappaltatori. L'Associazione, inoltre, potrà acquisire la documentazione antimafia per conto delle im-



### Si punta sulle "white list"

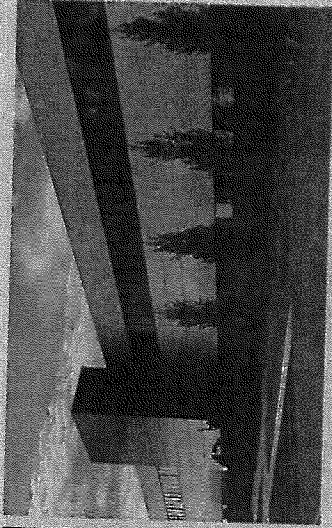
Collaborazione volta a promuovere la cultura della legalità e a rafforzare la prevenzione contro il rischio di infiltrazioni criminali

prese aderenti. L'accordo ha durata triennale, con possibile tacito rinnovo per ulteriori tre anni. Si tratta quindi della formalizzazione di una collaborazione volta a promuovere la cultura della legalità con l'intensifica-

zione al ricorso allo strumento delle "white list", istituite nelle Prefetture, contribuendo al corretto svolgimento delle attività di impresa.

Con la firma del Protocollo e con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione contro il rischio di infiltrazioni criminali, sarà possibile per Ance Cremona, da sempre in prima fila nella battaglia contro l'illegalità, affiancare le imprese nella scelta della propria filiera, grazie all'accreditamento presso la Banca Dati Nazionale Antimafia del Ministero dell'Interno, fornendo un valido e concreto supporto nella prospettiva del rilancio economico favorito dalle risorse del PNRR al rafforzamento dell'azione di prevenzione amministrativa antimafia.

In alto, un momento della riunione per la firma dell'Accordo attuativo tra la Prefettura di Cremona e l'ANCE Territoriale di Cremona



Nell'immagine, la modernissima sede della Lumson

## IL 16 SETTEMBRE CONVEGNO AL TRECCHI "Difendere, un mestiere pericoloso", Lumson sponsor

Supportare i progetti che vedono protagonisti le comunità locali e le iniziative sportive e culturali che hanno come filo conduttore la formazione e l'inclusione è alla base dei valori del Gruppo Lumson, che è parte integrante del tessuto produttivo ed economico locale e partner attivo della provincia. Vicinanza al territorio che è anche parte della missione di crescita volta all'attività di Lumson Group nei confronti delle persone, dei talenti e delle maestranze territoriali.

È con questo spirito che il Gruppo Lumson il 16 settembre sarà tra gli sponsor del convegno, dal titolo "Difendere, un mestiere pericoloso", organizzato dalla Camera penale della Lombardia Orientale. L'evento, che vedrà la partecipazione di giuristi, professori e avvocati provenienti da tutta Italia, si terrà nella suggestiva cornice di Palazzo Treccchi a

Cremona.

Dopo l'apertura dei lavori affidata agli Avvocati Tiziana Gecchin e Andrea Cavaliere, Responsabili dell'Osservatorio, seguiranno gli interventi della Prof.ssa Donatella Curtotti dell'Università di Foggia, dell'Avv. Lorenzo Ziletti, Responsabile del Centro studi giuridici e sociali "Aldo Marongiu" e del Prof. Gaetano Insolera dell'Università di Bologna. In chiusura della mattinata è previsto l'intervento del Presidente dell'Unione Camere Penali, Avv. Gian Domenico Calazza.

La seconda parte della giornata sarà invece dedicata alla presentazione del volume "Scritti" dedicato a Sandro Bocchi, avvocato del foro cremonese scomparso prematuramente nel 2008, e all'initiativa della Camera penale all'Avv. Prof. Giuseppe Frigo, noto giurista italiano e giudice costituzionale dal 2008 al 2016.

# VERSO LE ELEZIONI: IL CONFRONTO



I candidati di Fratelli d'Italia Renato Ancorotti e Stefano Foggetti al tavolo con il fianco Giovanni Musoni e Laura Secchi

## L'appello dei costruttori edili

Le istanze del comparto nel confronto con i candidati di Fratelli d'Italia: Ecco le nostre esigenze» Ancorotti e Foggetti garantiscono la massima attenzione all'Ance: «Saremo i vostri portavoce»

**■ CREMONA** I costruttori edili della provincia, nell'ambito della propria attività di tutela e rappresentanza degli interessi economici e morali degli imprenditori del comparto affini e complementari, hanno organizzato incontri di confronto e dibattito, aperti ai propri associati, con candidati alle elezioni politiche del 25 settembre. L'altro ieri sera, in un incontro con i candidati di Fratelli d'Italia, Renato Ancorotti (per il Senato - proporzionale) e Stefano Foggetti (alla Camera - proporzionale), Moderatore il di-

rettore di Ance Cremona, Laura Maria Secchi. Nel corso dell'incontro, il consigliere Giovanni Musoni (presidente della Cassa Edile) ha portato alla attenzione dei candidati politici e dei costruttori presenti due tematiche fondamentali per il nostro territorio: la progettazione, il finanziamento e la realizzazione di infrastrutture in tempi certi e lo studio e la realizzazione di progetti inerenti il tema della Rigenerazione Urbana delle nostre città e paesi. Musoni ha sottolineato quanto il settore delle costruzioni a li-

vello nazionale sia importante: il settore rappresenta il 9,6% del Pil e dà lavoro a 1,4 milioni di persone. Se comprendiamo inoltre tutta la sua lunga e articolata filiera, il settore rappresenta circa il 20% del Pil nazionale. Con un miliardo di euro investito nelle costruzioni si generano effetti pari a 3,5 miliardi e si creano ben 15.500 posti di lavoro. «Ecco perché gli investimenti nel settore sono fondamentali nei processi di transizione ecologica» ha incalzato Musoni. Secchi ha poi illustrato il Manifesto redatto

da Ance per le Elezioni Politiche 2022 che contiene richieste e proposte dell'associazione su numerose tematiche: dai lavori pubblici, al caro materiali, dalla pressione fiscale, alla cessazione dei crediti per i bonus fiscali, alla necessità di edilizia sociale, alla pianificazione nel medio e lungo termine della messa in sicurezza e riqualificazione energetica e sismica del patrimonio edilizio esistente; dalla esigenza di un nuovo codice dei contratti per i lavori pubblici, ad incentivi per il recupero rifiuti riducendo la

quantità dei materiali smaltiti, il uso di discariche e di materie prime vergini. È stato trattato il tema della riduzione del costo del lavoro e la volontà dei costruttori di rafforzare l'applicazione del Contratto nazionale edile contrastando il dumping contrattuale e l'individuazione di incentivi e premialità per le imprese virtuose, per un lavoro sicuro e di qualità. È stato ricordato il Protocollo di Legalità firmato dal presidente Carlo Beltrami con la Prefettura e infine un breve accenno alla politica industriale

le per le costruzioni dotando il settore di una qualificazione di imprese, simile a quella che avviene nel settore pubblico, anche nell'ambito del privato. Ancorotti e Foggetti hanno garantito: «Ci faremo portavoce delle istanze del settore», aggiungendo inoltre che, per i turisti progetti infrastrutturali legati alla provincia di Cremona, Ance diverrà «nostro interlocutore con cui continuerà in modo aperto e trasparente su tematiche di sviluppo del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Cronaca di Cremona

cronaca@laprovinciacr.it

## NUOVO OSPEDALE: IL CONFRONTO

I vertici dell'Asst di Cremona con i referenti di tutte le categorie economiche della provincia e i rappresentanti delle istituzioni



# Rossi: «Sfida epocale» Ora serve fare squadra

Ma all'incontro con le categorie non sono mancate scintille sulla qualità dell'assistenza «Non vogliamo ritrovarci con una scatola vuota». Il dg: «So che volevano mandarmi via...» L'obiettivo è il Dea di Il livello, le imprese del territorio da coinvolgere nel maxi cantiere



Un momento del confronto di ieri in Camera di Commercio e a destra il dg dell'Asst Giuseppe Rossi con Maurizio Bracchi



di **ANDREA GANDOLFI**

■ **CREMONA** Alla fine, il punto di innesco è stato trovato sulla necessità di fare squadra per sostenere - insieme alla vicepresidente regionale Letizia Moratti - la richiesta di una deroga per vedere riconosciuta all'ospedale di Cremona la qualifica di Dea di Il livello. Si lavorerà insieme anche per mettere le imprese del territorio nelle condizioni migliori possibili per partecipare ad un cantiere così importante.

Ma non sono mancate le scintille, ieri pomeriggio presso la sala Mercanti della Camera di Commercio, dove i vertici dell'Asst hanno incontrato i rappresentanti del mondo economico provinciale: all'ordine del giorno, la presentazione del progetto del nuovo ospedale. «Una sfida epocale, che ci vede all'avanguardia sotto tutti i punti di vista», ha rivendicato il direttore generale Giuseppe Rossi. Al suo fianco l'architetto Maurizio Bracchi, direttore del Dipartimento innovazione, sostenibilità e aree di sviluppo strategico dell'Asst, che ha illustrato obiettivi e caratteristiche della futura realizzazione, senza trascurare aspetti storici e comparazioni architettoniche. È stata, inoltre, la prima uscita esterna di un "tour di condivisione" che ha già interessato gran parte dei vertici dell'organizzazione interna dell'ospedale nelle sue varie articolazioni, e proseguirà tra quest'anno ed il 2023 coinvolgendo il mon-

do delle professioni, il volontariato e gli altri stakeholder. Un confronto che si è però acceso in modo sorprendente durante la serie di domande sui livelli di assistenza sanitaria attuale e futura poste dalla presidente di Confimi Apindustria, Sonia Cantarelli, a nome delle associazioni di categoria riunite nel coordinamento "ASSieme". «La nostra volontà era quella di essere rassicurati anche sulle prospettive: nulla da dire sulla bellezza e la validità del progetto, a patto di non correre il rischio di ritrovarci con una bella scatola vuota», ha spiegato infine i lavori Cantarelli. Le rassicurazioni sono arrivate, ma Rossi ha detto in modo molto esplicito di non gradire un approccio

che sembrava volerlo mettere «sul banco degli imputati». «Adesso basta, dove si vuole arrivare con tutte queste domande? So bene che qualcuno voleva mandarmi via, ma i risultati sono dalla nostra parte. L'ospedale cresce e continuerà a crescere, e ancora mi sento dire che in passato alcuni professionisti se ne sono andati... Sono stati sostituiti da colleghi migliori. Basta. Concentriamoci sul molto lavoro che c'è da fare», ha attaccato. In un clima insolitamente nervoso, sul quale hanno probabilmente pesato gli strascichi di tensioni passate sull'attuale gestione dell'Asst. Tra i diversi interventi, quello del sindaco Gianluca Galim-

berti, che ha invitato a fare fronte comune per centrare l'obiettivo del Dea di Il livello (ancora da raggiungere e sul quale potrebbe in qualche modo influire la concorrenza con Mantova), e quello del presidente di Confindustria Cremona Stefano Allegri: risolto nel sottolineare la «legittimità di porre domande incentrate su aspetti concreti, per il radicamento che le associazioni imprenditoriali hanno nel territorio e per la nostra volontà di essere coprotagonisti di una novità così rilevante». «Nell'incontro - ha precisato ASSieme in una nota - abbiamo voluto fare alcune riflessioni sul futuro ospedale, informandoci rispetto ai tempi ed alle ri-

sorse per lo sviluppo della struttura, alla copertura dei reparti e dell'assistenza, cogliendo gli elementi essenziali che riguardano l'attrattività per medici e paramedici ma anche la capacità di essere un posto in cui si faccia formazione e ricerca, elementi indispensabili». «Abbiamo professionisti di valigia, ma non c'è dubbio che il grande problema sarà quello della disponibilità di personale», aveva precisato Rossi. «Per ragioni economiche, molti scelgono le cooperative, il privato o la libera professione. Ed è un problema di tutti, non solo nostro». Come a dire che, se è quella l'attrattività, siamo tutti sulla stessa barca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Innovazione e più telemedicina

Le scelte per il futuro. E intanto si potenzia l'offerta nel polo esistente

■ **CREMONA** A margine del confronto sull'ospedale che verrà (circa 200 milioni di costo al momento della prima stima e un conto alla rovescia destinato a concludersi nel 2030), sono emerse anche novità di rilievo sul processo di trasformazione che sta interessando da tempo la struttura di viale Concordia. Sul fronte del personale, ad esempio, Rossi ha annunciato

che per oggi è atteso a Cremona un primario italiano, fino a ieri dipendente di una prestigiosa struttura sanitaria londinese, forse stanco dell'aria che si respira nel Regno Unito del dopo Brexit. «Ha scelto di venire a lavorare da noi». Non solo "risorse umane", però. Nelle sale operatorie dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale è atteso un robot che

si rivelerà un collaboratore prezioso principalmente in Urologia. Il direttore sanitario, Rosario Canino, ha poi anticipato altre innovazioni di rilievo ai nastri di partenza: grazie ai finanziamenti da destinare alla terapia intensiva e sub intensiva, oltre che all'allargamento del Pronto Soccorso (era stato il presidente della Cna, Marcello Parma, a ricordare i disagi di certe at-

tese snerranti, specie per le persone anziane). Quanto al futuro ospedale, i vertici dell'azienda hanno anche insistito sulla necessità di valutarne caratteristiche e dotazione con occhi nuovi. «È in atto un forte cambio di paradigma». L'innovazione tecnologica prima e la telemedicina poi modificheranno radicalmente necessità strutturali e "regole del gioco". «Stia-

mo conducendo uno studio per individuare le esigenze future, e mettendo a punto le linee guida del progetto con la consulenza del MIT di Boston. Poi arriverà il concorso internazionale. È facile immaginare che sarà una sfida tra grandi gruppi. Ed è certo che la scelta cadrà sulla proposta qualitativamente migliore e più adeguata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL NUOVO OSPEDALE IL TERRITORIO MOBILITATO



- Associazione Costruttori ANCE
- Confartigianato Imprese Crema
- Confartigianato Imprese Cremona
- Libera Associazione Artigiani
- Cna Cremona
- Confcommercio Cremona
- Confesercenti della Lombardia Orientale
- Sistema Impresa - Asvicom
- Libera Associazione Agricoltori
- Coldiretti Cremona
- Associazione Industriali Cremona
- Api industria
- Confimi Cremona
- ConfCooperative Cremona

### DIREZIONE STRATEGICA DI ASST DI CREMONA

- Giuseppe Rossi  
Direttore Generale
- Gianluca Bracchi  
Direttore Amministrativo
- Rosario Canino  
Direttore sanitario
- Paola Mossa  
Direttore Socio-sanitario
- Maurizio Bracchi  
Direttore Dipartimento innovazione, sostenibilità e aree di sviluppo strategico nuovo ospedale

### ISTITUZIONI CONVOLTE

- e membri del tavolo tecnico "nuovo ospedale"
- Gianluca Galimberti  
Sindaco di Cremona
- Mirko Signorini  
Presidente Provincia
- Silvana Cirincione  
Vice Direttore Generale  
ATS Val Padana
- Diego Dalla Muta  
UO Risorse Strutturali e Tecnologiche  
Direzione Generale Welfare -  
Regione Lombardia
- Gabriella Di Girolamo  
Segretario Generale del Comune  
di Cremona
- Giulio Biroli  
Direttore settore infrastrutture  
stradali della Provincia di Cremona
- Francesco Pirali  
Direttore UOC Autorizzazioni  
e Accreditamento polo ospedaliero  
e rete territoriale di ATS Val Padana

L'EGO-HUB

## Nuovo ospedale, incontro in Camera di Commercio

Nuovo ospedale, incontro in Camera di ...



[Menu](#)

[Cerca](#) 

**I**ncontro questo pomeriggio in Camera di Commercio tra direzione strategica dell'Asst di Cremona e le categorie economiche del territorio. Tema: la realizzazione del nuovo ospedale e il percorso che prevede il concorso internazionale in cui verrà valutata la qualità del progetto, mettendo a confronto le migliori proposte prodotte dalle più qualificate professionalità presenti sul mercato internazionale. E' la prima volta in Italia che accade. Il nuovo ospedale sarà anche il primo in Lombardia post Covid. **Il servizio di Simone Bacchetta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRONACA Oggi alle 12:34

## Ance, incontro con i candidati di Fratelli d'Italia



**I** Costruttori edili della provincia, nell'ambito della propria attività di tutela e rappresentanza degli interessi economici e morali degli imprenditori dei comparti affini e complementari, hanno organizzato incontri di confronto e dibattito, aperti ai propri associati, con i candidati alle ormai prossime elezioni politiche previste il 25 settembre. Ieri sera, 13 settembre, l'incontro con la delegazione di Fratelli d'Italia: Renato Ancorotti (per il Senato – proporzionale) ed Stefano Foggetti (alla Camera – proporzionale).

Moderatore dell'incontro il Direttore di Ance Cremona, Laura Maria Secchi. Nel corso dell'incontro il Consigliere Giovanni Musoni (Presidente della Cassa Edile) ha portato alla attenzione dei candidati politici e dei costruttori presenti due tematiche fondamentali per il nostro territorio:

infrastrutture in tempi certi e lo studio e realizzazione di progetti inerenti il tema della Rigenerazione Urbana delle nostre città e paesi.

Musoni ha sottolineato quanto il settore delle costruzioni a livello nazionale sia importante: il settore rappresenta il 9,6% del Pil e dà lavoro a 1,4 milioni di persone. Se comprendiamo inoltre tutta la sua lunga ed articolata filiera, il settore rappresenta circa il 20% del Pil nazionale. Con un miliardo di euro investito nelle costruzioni si generano effetti pari a 3,5 miliardi e si creano ben 15.500 posti di lavoro; ecco perché gli investimenti nel settore sono fondamentali nei processi di transizione ecologica.

Il Direttore Secchi ha poi illustrato ai presenti il Manifesto redatto da ANCE per le Elezioni Politiche 2022 che contiene richieste e proposte della associazione su numerose tematiche : dai lavori pubblici, al caro materiali, dalla pressione fiscale, alla cessione crediti per i bonus fiscali, dalla necessità di edilizia sociale, alla pianificazione nel medio e lungo termine della messa in sicurezza e riqualificazione energetica e sismica del patrimonio edilizio

riducendo la quantità dei materiali smaltiti, l'uso di discariche e di materie prime vergini.

E' stato trattato il tema della riduzione del costo del lavoro e la volontà dei costruttori di rafforzare l'applicazione del Contratto nazionale edile contrastando il dumping contrattuale e l'individuazione di incentivi e premialità per le imprese virtuose, per un lavoro sicuro e di qualità. E' stata ricordata la firma del Protocollo di Legalità che nei giorni scorsi Ance Cremona, nella persona del Presidente Carlo Beltrami, ha firmato con la Prefettura di Cremona ed infine un breve accenno alla politica industriale per le costruzioni dotando il settore di una qualificazione di imprese, simile a quella che avviene nel settore pubblico, anche nell'ambito del privato.

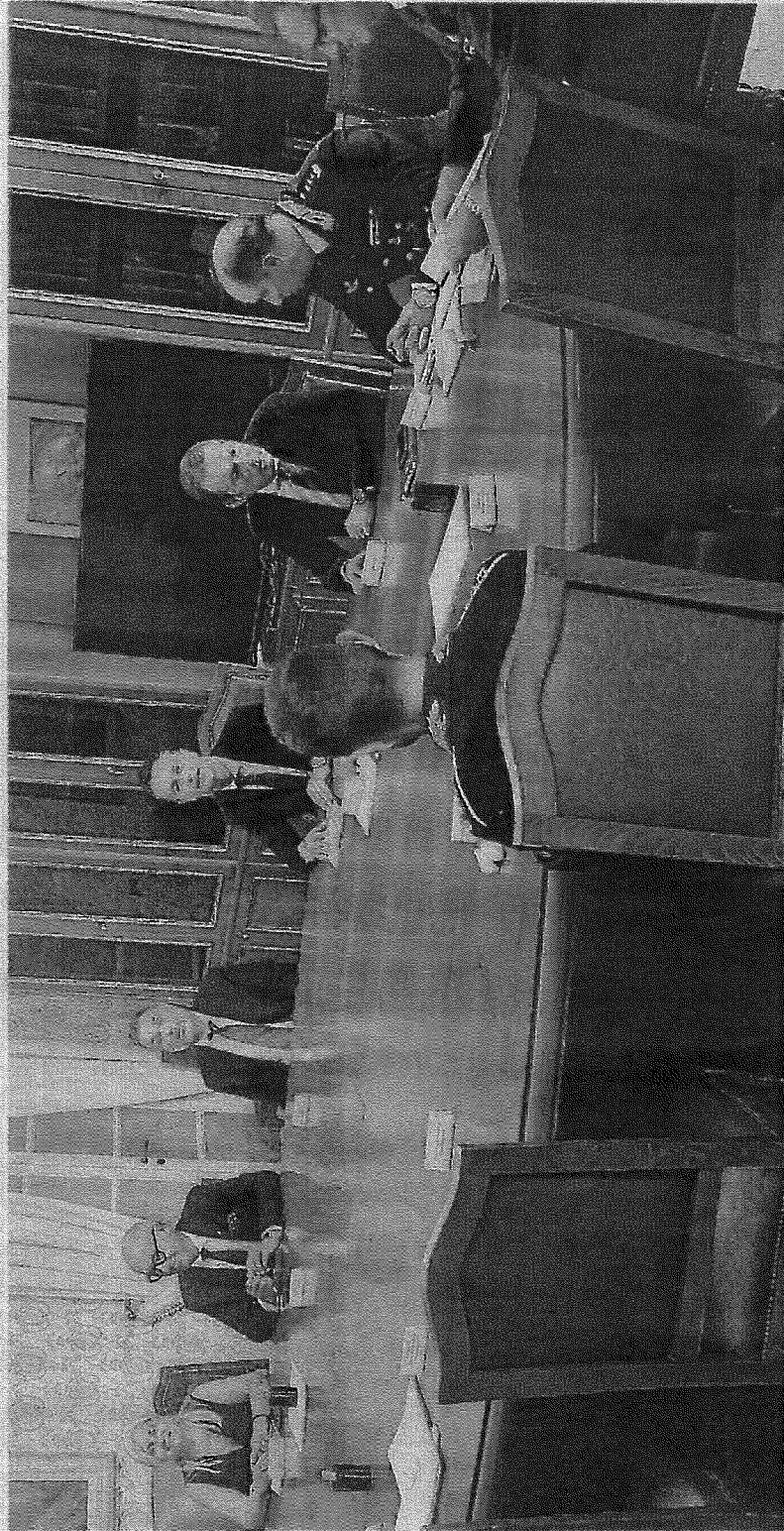
Il confronto con Ancorotti e Foggetti è stato concreto ed al termine dell'incontro i due candidati si sono dichiarati portavoce delle istanze del settore, aggiungendo inoltre che, per i futuri progetti infrastrutturali legati alla provincia di Cremona, Ance diverrà il loro interlocutore con cui confrontarsi in modo aperto e trasparente su tematiche di sviluppo del territorio.

# L'accordo Ance e Prefettura in campo contro le mafie

Siglato il protocollo di intesa che punta a vigilare e a tutelare le aziende da possibili infiltrazioni criminali

■ **CREMONA** Legalità e trasparenza si costruiscono grazie a sinergie istituzionali solide e con obiettivi condivisi: è questo il presupposto imprescindibile per ogni accordo che sostiene il protocollo siglato fra Prefettura e Ance nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nella seduta del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, il Prefetto, **Corrado Conforto** Galli, ha sottoscritto l'accordo attuativo tra la Prefettura di Cremona e l'Ance Territoriale di Cremona, rappresentata dal presidente, **Carlo Beltrami**.

L'Associazione Nazionale Costruttori Edili dal 1946 rappresenta l'industria italiana delle costruzioni, tutelando gli interessi delle imprese edili e procedendo alla stipula del Contratto Nazionale di Lavoro di Categoria. Il Protocollo d'intesa recepisce, in sede provinciale, il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 4 agosto 2001 tra il Ministero dell'Interno e l'Ance Nazionale, ed è volto ad instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato a rafforzare ed estendere i controlli antimafia, soprattutto nel delicato settore delle costruzioni edili, considerato tra quelli a più alto rischio di infil-



La riunione che si è svolta a Palazzo del Governo che ha preceduto la firma del protocollo siglato fra Prefettura e Ance nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica Ance si impegna a diffondere tra gli associati l'adesione a comportamenti responsabili e virtuosi nella scelta di fornitori e subappaltatori

tracciato, Ance Cremona si impegna a diffondere tra gli associati la conoscenza del Protocollo stesso, promuovendone l'adesione da parte delle imprese associate e sensibilizzando le stesse a comporta-

bappaltatori. L'associazione, inoltre, potrà acquisire la documentazione antimafia per conto delle imprese aderenti. L'accordo ha durata triennale, con possibile tacito rinnovo per ulteriori tre anni. Si tratta

di promuovere la cultura della legalità con l'intensificazione al ricorso allo strumento delle «white list», istituite nelle Prefetture, contribuendo al corretto svolgimento delle attività di impresa.

prevenzione contro il rischio di infiltrazioni criminali, sarà possibile per Ance Cremona, da sempre in prima fila nella battaglia contro l'illegalità, affiancare le imprese nella scelta della propria filiera grazie

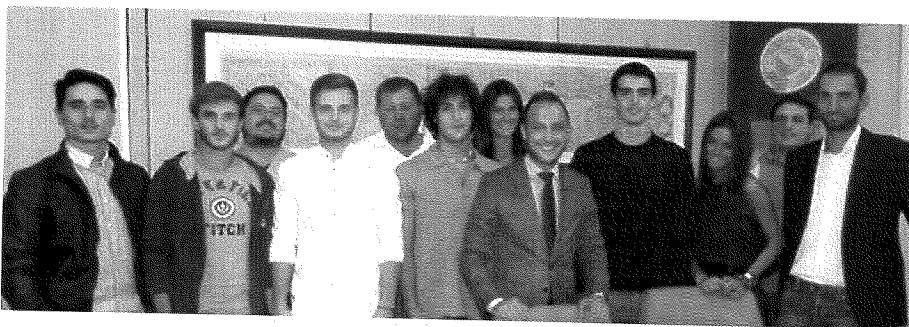
al supporto del Ministero dell'Interno, fornendo un valido e concreto supporto nella prospettiva del rilancio economico favorito dalle risorse del Pnrr al rafforzamento dell'azione di prevenzione amministrativa an-



## **Ance Cremona GRUPPO GIOVANI Uno stimolo per l'associazione**

*Uno degli scopi Diffondere l'azione imprenditoriale dei costruttori edili mediante dibattiti, pubblicazioni, seminari, contatti con altri gruppi o associazioni.*

Venerdì 12 Agosto 2022 | Scritto da Redazione



**Ance Cremona GRUPPO GIOVANI  
Uno stimolo per l'associazione**

Nell'ambito dell'Associazione Costruttori Ance Cremona è costituito il "GRUPPO GIOVANI "; Presidente del Gruppo è Paolo Beltrami, che dal mese di marzo 2017 è Vicepresidente regionale del Gruppo Giovani Ance Lombardia e da gennaio 2022 è anche Coordinatore della Macro Area Nord del Gruppo Giovani Ance Nazionale. Vicepresidente del Gruppo è Stefano Zuccherofino. Possono far parte del Gruppo tutti gli imprenditori con età non superiore ai 40 anni appartenenti ad una impresa associata. Sono altresì ammessi al Gruppo, sempre entro i limiti d'età sopra specificati, i figli o familiari di imprenditori edili associati e/o coloro che abbiano una responsabilità globale di gestione aziendale. Il Gruppo si riunisce, di norma, ogni due mesi e durante le riunioni vengono trattati gli argomenti all'ordine del giorno. Alcuni elementi del Gruppo fanno parte delle Commissioni di Lavoro (Sindacale, Lavori Pubblici, Territorio, ecc.) di Ance Cremona e di conseguenza anche delle medesime Commissioni ANCE Lombardia e Nazionali.

**SCOPI**

- Stimolare nei giovani imprenditori lo spirito associativo.
- Promuovere iniziative di formazione atte ad approfondire la conoscenza dei problemi manageriali, economici, sociali, politici e tecnici dell'industria delle costruzioni.
- Contribuire alla vita del collegio con l'apporto di idee e di azioni.
- Diffondere, al di fuori del suo ambito, l'azione imprenditoriale dei costruttori edili mediante dibattiti, pubblicazioni, seminari, contatti con altri gruppi o associazioni.